



CLAUDIO
SAPIENZA

Il respiro della Terra

Latina • Spazio **COMEL** Arte contemporanea

11 • 26 APRILE 2026



Vincitore del Premio COMEL del pubblico 2025

TRAME DI TERRITORIO:

TRA ALLUMINIO E POLVERE VULCANICA

Ospitare la mostra personale di Claudio Sapienza è per noi del Premio COMEL il piacevole proseguimento di un percorso iniziato durante la dodicesima edizione del concorso, quando l'artista si è aggiudicato il Premio del Pubblico 2025.

Abbiamo conosciuto Claudio attraverso l'opera con cui ha partecipato alla competizione: una sfida tecnica di alto livello che lo ha visto confrontarsi nuovamente con la versatilità dell'alluminio. È partito da una lastra recuperata, che ha trasformato in un'opera dal forte valore simbolico: un libro aperto dal titolo "Pagine di esistenza". In questo lavoro, il metallo abbandonato ha trovato una nuova dignità, diventando il supporto su cui l'artista ha impresso la propria storia.

In occasione di questa esposizione, avremo l'opportunità di scoprire altri lavori della sua più recente produzione. Un serie molto interessante di opere accomunate dall'utilizzo della polvere di lava dell'Etna.

Questo elemento naturale, presente in tutte le opere in mostra, crea un legame fisico e ininterrotto con la sua Sicilia, diventando il tratto distintivo di un'arte che sa far dialogare materiali diversi con le proprie radici.

"Il respiro della Terra" ci permette di vedere da vicino la ricerca tra materia e territorio di Claudio Sapienza, un percorso stimolante che valica il concetto classico del tempo e racconta gli esiti di un percorso che non è solo artistico ma anche personale.

Maria Gabriella e Adriano Mazzola



Luci della terra, 2023

acrilici, olio, collage, foglia d'oro, cenere vulcanica e carbone su tavola
acrylics, oil, collage, gold leaf, volcanic ash and charcoal on board

LAND PLOTS:

BETWEEN ALUMINUM AND VOLCANIC DUST

Hosting Claudio Sapienza's solo exhibition represents, for us at the Comel Award, the pleasant continuation of a journey that began during the twelfth edition of the competition, when the artist won the 2025 Audience Award.

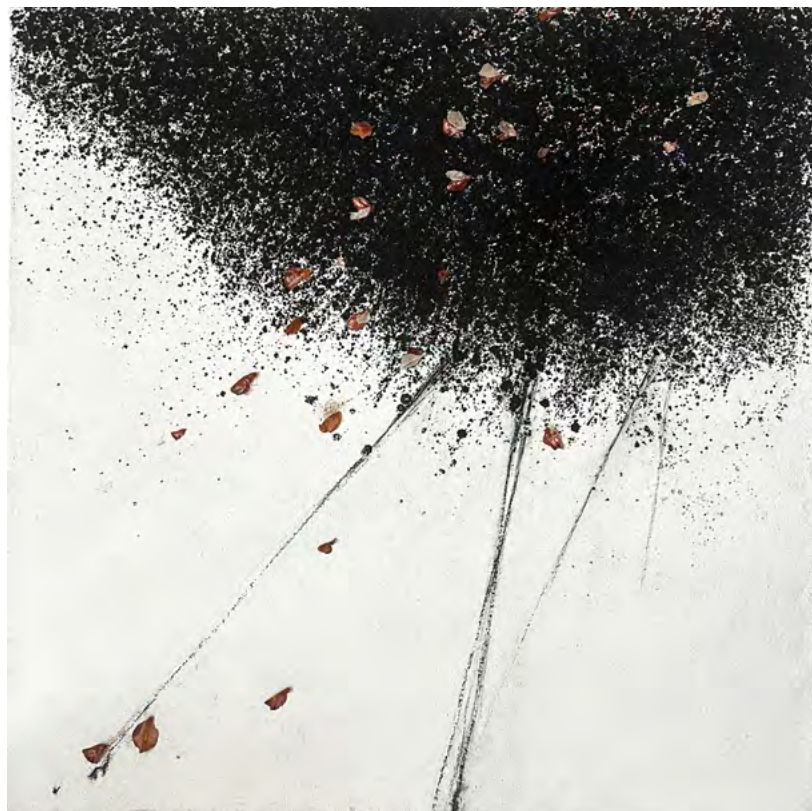
We first encountered Claudio through the work he presented in the competition: a high-level technical challenge that saw him once again confront the versatility of aluminum. He started from a recycled aluminium sheet, transforming it into a work of strong symbolic value: an open book titled *Pages of Existence*. In this piece, the abandoned metal found new dignity, becoming the surface upon which the artist impressed his own story.

For this exhibition, we will have the opportunity to discover additional works from his most recent production—a highly compelling series united by the use of Etna's lava dust.

This natural element, present in all the works on display, creates a physical and uninterrupted bond with his homeland Sicily, becoming the distinctive mark of an artistic practice capable of making diverse materials converse with their roots.

Il respiro della Terra (The Breath of the Earth) allows us to closely observe Claudio Sapienza's exploration of matter and territory, an inspiring path that transcends the classical notion of time and reveals the outcomes of a journey that is not only artistic but deeply personal.

Maria Gabriella and Adriano Mazzola



Dalla cenere (Ciclo Terra Madre), 2023

sabbia vulcanica, elementi naturali, collage e fusaggine su tela di juta
volcanic sand, natural elements, collage and charcoal on jute canvas



Un soffio, 2026

acrilici, olio, carta e collage e cenere vulcanica su tela
acrylics, oil, paper and collage and volcanic ash on canvas

IL RESPIRO DELLA TERRA

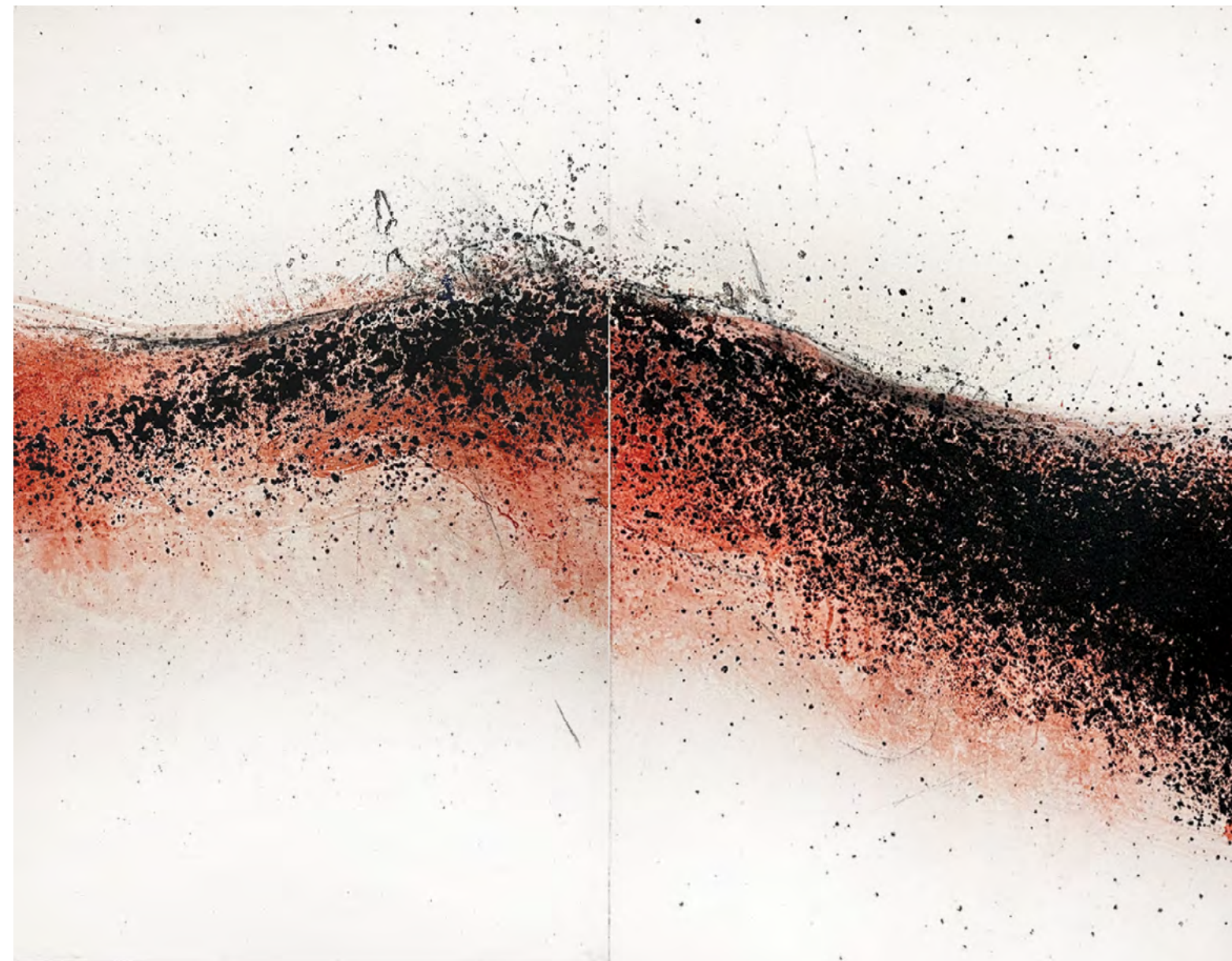
di Dafne Crocella

La Terra sussurra, sospira, respira e talvolta questo respiro sa diventare così potente da raccogliere il fuoco che brucia nel profondo e portarlo in superficie affidandolo al vento.

Migliaia di lapilli, milioni e milioni di granelli di polveri seguono le vibrazioni del respiro della Terra per emergere dal profondo e arrivare in superficie ricordandoci che siamo polvere di stelle. Claudio Sapienza li raccoglie permettendo alle ceneri vulcaniche dell'Etna di posarsi sulle sue tele, sui suoi assemblaggi e le sue installazioni e di entrare in relazione con forme e colori per rendere visibile ciò che accade in profondità e ricordarci che viviamo su un granello minerale che ancora brucia nel suo cuore. La presenza delle ceneri e delle sabbie vulcaniche nei lavori di Claudio Sapienza è un messaggio che l'artista raccoglie dal cuore della Terra e porta verso l'alto, è materia che diventa concetto.

È una sorta di cifratura che racchiude consapevolezza e mistero, scienza e spirito. La ritroviamo sulla superficie del libro in alluminio "Pagine di Esistenza", così come nel grande polittico "Il Respiro della Terra", mescolata ai blu di "Le profondità del mare" o in esplosione in "Dalla Cenere", quasi una firma che racconta il legame dell'artista con la sua terra nello specifico e con il Pianeta in senso più ampio.

L'elemento terra, con la sua densità materica, coesiste nei lavori di Claudio e si intreccia con il respiro e la sua impalpabile consistenza aerea. Due elementi apparentemente opposti raccontano gli ingredienti della vita. Un percorso d'incontro tra ciò che è dentro, nascosto, e ciò che si muove fuori nella leggerezza. Un percorso espresso anche attraverso un'attenta scelta cromatica dove i toni scuri, le sabbie, le ceneri e gli elementi raccolti dal mondo naturale si contrappongono ai bianchi delle grandi tele preparate a mano. Questa dualità porta in sé una sorta di antica nostalgia dell'unità primordiale che palpita nel movimento di sistole e diastole del respiro. Il respiro è ciò che rendendoci vivi ci ricorda costantemente che siamo organismi aperti.



Il respiro della Terra (Ciclo Terra Madre), 2025-26

acrilici, olio, pastelli, cenere vulcanica e fusaggine su tela di juta - Polittico (quattro elementi)
acrylics, oil, crayons, volcanic ash and charcoal on jute canvas - Polyptych (four elements)

Nell'atto dell'inspirazione e dell'espiazione si compie la nostra esistenza tra accoglienza, trasformazione e restituzione, e mentre trasformiamo bruciamo, esattamente come il nostro Pianeta, trasformando ossigeno in anidride carbonica.

Il tema della trasformazione, delle continue morti e rinascite contenute in ogni respiro, della corrispondenza tra microcosmo e macrocosmo, è presente anche nell'immagine della farfalla che torna frequentemente nei lavori di Claudio con le sue ali delicate ricoperte di polveri. La corrispondenza tra la vita di una farfalla e quella del nostro Pianeta ci porta a un altro importante tema del lavoro di Claudio: il tempo.

Lo ritroviamo nel desiderio di riportare su grandi pagine le scritture antiche della Terra, nelle polveri che si stratificano, nel ritmo del respiro. Emergono due percezioni diverse del tempo: una geologica che sfugge alla reale comprensione umana e che si collega al movimento celeste degli astri, l'altra terrena e fugace come il battito d'ali di una farfalla. Due dimensioni che ci pongono davanti al relativismo delle nostre percezioni, alla ciclicità della vita e a ciò che si spinge oltre la nostra comprensione.

Così in "Il Tempo della Terra", ritroviamo una pietra appesa in caduta libera ad uno spago e una delicata farfalla poggiata sulla sua superficie. Nel suo movimento oscillatorio la pietra ci riporta allo scorrere del tempo mentre ogni farfalla vive la propria fugace esperienza vitale.



Profondità del mare, 2024

olio, acrilici, pastelli, grafite e fusaggine, cenere vulcanica su tela
oil, acrylics, crayons, graphite and charcoal, volcanic ash on canvas

Il Tempo della Terra, 2022

assemblage: sabbia vulcanica e spago su legno preparato con gesso e colla, carta, colori all'acqua e foglia oro
assemblage: volcanic sand and string on wood prepared with chalk and glue, paper, water colors and gold leaf

THE BREATH OF THE EARTH

by Dafne Crocella

*The Earth whispers, sighs, breathes, and at times this breath becomes so powerful that it gathers the fire burning deep within and carries it to the surface, entrusting it to the wind. Thousands of lapilli, millions upon millions of grains of dust follow the vibrations of the Earth's breath as they rise from the depths and reach the surface, reminding us that we are made of stardust. Claudio Sapienza gathers them, allowing the volcanic ashes of Etna to settle on his canvases, on his assemblages and installations, entering into dialogue with forms and colours to make visible what happens beneath the surface and to remind us that we live on a mineral grain that still burns at its core. The presence of volcanic ashes and sands in Claudio Sapienza's works is a message the artist receives from the heart of the Earth and carries upward — matter becoming concept. It is a kind of cipher that holds awareness and mystery, science and spirit. We find it on the surface of the aluminium book *Pagine di esistenza (Pages of Existence)*, as well as in the large polyptych *Il respiro della Terra (The Breath of the Earth)*, blended with the blues of *Le profondità del mare (the Depths of the Sea)*, or erupting in *Dalla cenere (From the Ashes)*, almost like a signature that speaks of the artist's bond with his land in particular, and with the Planet in a broader sense. The element of earth, with its dense materiality, coexists in Claudio's works and intertwines with breath and its intangible, airy consistency.*

Two seemingly opposite elements reveal the ingredients of life. It is a path of encounter between what lies within, hidden, and what moves outward in lightness. This path is also expressed through a careful chromatic choice, where dark tones, sands, ashes, and elements gathered from the natural world contrast with the whites of the large hand-prepared canvases.

This duality carries within it a kind of ancient longing for primordial unity, pulsing in the systole and diastole of breath. Breath, by keeping us alive, constantly reminds us that we are open organisms. In the act of inhaling and exhaling, our existence unfolds between receiving, transforming, and returning, and as we transform, we burn — just like our Planet — turning oxygen into carbon dioxide. The theme of transformation, of the continuous deaths and rebirths contained in every breath, of the correspondence between microcosm and macrocosm, also appears in the recurring image of the butterfly in Claudio's works, its delicate wings covered in dust.

The correspondence between the life of a butterfly and that of our Planet leads us to another important theme in Claudio's work: time. We find it in the desire to bring back onto large pages the ancient writings of the Earth, in the stratification of dust, in the rhythm of breath. Two different perceptions of time emerge: one geological, eluding true human comprehension and connected to the celestial movement of the stars; the other earthly and fleeting, like the flutter of a butterfly's wings. Two dimensions that confront us with the relativity of our perceptions, the cyclic nature of life, and what lies beyond our understanding. Thus, in *The Time of the Earth*, we encounter a stone suspended in free fall from a string and a delicate butterfly resting on its surface. In its oscillating movement, the stone recalls the flow of time, while each butterfly lives its own brief vital experience.

Via Neghelli 68 - Latina
Whatsapp 3714466655
info@spaziocomel.it
www.spaziocomel.it



CENNI BIOGRAFICI - BIOGRAPHICAL NOTES



Nato nel 1981 a Catania, è docente di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico "E. Greco" della sua città. Dopo la Laurea in Arti Visive all'Università di Bologna e i Diplomi Accademici Specialistici conseguiti tra Catania e Brescia, sviluppa una ricerca che affonda le radici nel dialogo profondo tra Uomo e Natura, in risonanza con le esperienze della Land Art e della Cosmo Art.

La sua pratica attraversa pittura, assemblaggi e interventi site-specific, nutrendosi delle suggestioni dell'ambiente vulcanico siciliano: una materia viva, in continua trasformazione, che diventa linguaggio, memoria e racconto.

Il suo lavoro è stato presentato in numerosi contesti espositivi in Italia e all'estero, tra cui Florence Biennale (2021, 2023), Artexpo New York (2022), Festival Anima Mundi a Venezia durante la 59. Biennale Arte, Tokyo Open Art Code (2022), fino a recenti esposizioni a Venezia,

Catania, Roma, Bergamo e Seoul.

Tra le mostre personali si ricordano Sogni e radici (2025) e Nature inside (2022). Vincitore di numerosi premi, tra cui il Premio COMEL del Pubblico 2025 e il Premio Marchionni 2024, è stato inoltre selezionato in contesti internazionali come The Gold List di Art Market Magazine e inserito nell'Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia 2024.

Born in 1981 in Catania, Claudio Sapienza is a teacher of pictorial disciplines at the "E. Greco" Art High School in his hometown. After earning a degree in Visual Arts at the University of Bologna and completing Advanced Academic Diplomas between Catania and Brescia, he developed a body of research rooted in the profound dialogue between Human Beings and Nature, resonating with the experiences of Land Art and Cosmo Art.

His practice spans painting, assemblage, and site-specific interventions, drawing nourishment from the evocative power of Sicily's volcanic landscape: a living, ever-changing matter that becomes language, memory, and narrative.

His work has been presented in numerous exhibitions in Italy and abroad, including the Florence Biennale (2021, 2023), Artexpo New York (2022), the Anima Mundi Festival in Venice during the 59th Venice Art Biennale, Tokyo Open Art Code (2022), as well as recent art exhibitions in Venice, Catania, Rome, Bergamo, and Seoul.

His solo exhibitions include Sogni e radici (Dreams and Roots) (2025) and Nature Inside (2022). Winner of several awards, including the 2025 Comel Audience Award and the 2024 Marchionni Prize, he has also been selected in international contexts such as The Gold List by Art Market Magazine and featured in the China-Italy Contemporary Art Yearbook 2024.

CLAUDIO SAPIENZA *Il respiro della Terra*

A cura di: Premio COMEL Arte Contemporanea
Testi: Dafne Crocella - Traduzione: Valeria Amato
Grafica: Fabian Pichler

Inquadra con il tuo smartphone
questo codice QR per avere
accesso a contenuti esclusivi.



Frame with your smartphone
this QR code to have access to
exclusive content

In copertina: Pagine di esistenza, 2025 (particolare), opera vincitrice del Premio COMEL del Pubblico 2025
On the cover: Pagine di esistenza, 2025 (detail), the winning artwork of the 2025 COMEL Audience Award